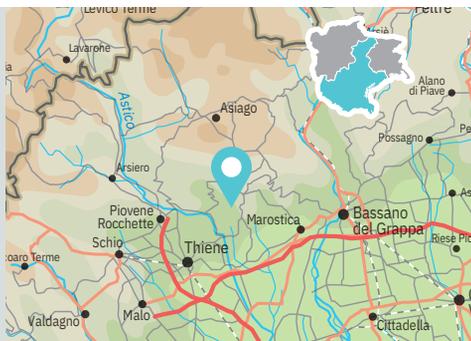




Parco del Sojo

Ai margini dell'altopiano dei Sette Comuni suggestive opere d'arte popolano panoramici sentieri immersi nel bosco. Sbucando su splendidi prati si può vedere la grande e vicinissima pianura, ma i suoi ritmi frenetici sembrano solo un lontano ricordo.

 Media	 Covolo, Lusiana Conco
 Da un anno in su	 02/11/2012
 45.7763, 11.5485	 Tutto l'anno
 45.7765, 11.5459	 Ingresso a pagamento
 600 m s.l.m.	 Il parcheggio di fronte al cimitero è molto piccolo, se i bambini sono sufficientemente allenati meglio parcheggiare a Valle di Sopra.
 70 m+	
 0,6 km	
 Tabacco n. 050	



Questo parco privato di circa 8 ettari, ospita moltissime opere d'arte realizzate da artisti italiani e stranieri e prende il nome da una imponente falesia detta "il Sojo" che sovrasta a ovest il piccolo e storico borgo di Covolo, frazione di Lusiana, una delle "Sette Sorelle" dell'Altopiano di Asiago. Questa parete era frequentata fin dalla preistoria perché con i suoi anfratti forniva un prezioso rifugio (covolo infatti è un termine dialettale veneto per indicare una grotta), mentre ora è una nota palestra di roccia. Percorrendo i sentieri del parco lungo un percorso di circa 3 km si possono apprezzare, oltre al folto bosco di faggi, roverelle, carpini e querce, anche i curati prati e i rigogliosi vigneti che cingono il borgo. Il valore aggiunto che rende l'atmosfera magica è la presenza delle tante ed evocative installazioni che incuriosiscono i bambini e li spingono a proseguire come in una grande caccia al tesoro. Vista la natura privata del luogo è preferibile contattare la gestione prima della visita. Se si ha tempo e un po' di allenamento si può abbinare la visita con la breve, ma molto istruttiva, escursione tra due frazioni di Lusiana dirimpettate a Covolo, Valle di Sopra e Valle di Sotto, lungo il torrente **Chiaivone Bianco**. Si potranno visitare alcuni mulini restaurati e soprattutto imparare come un tempo ogni risorsa del territorio veniva sapientemente sfruttata. Merita infine ricordare che nel greto del torrente Chiaivone sono stati trovati numerosi e pregevoli fossili che sono esposti nel museo all'interno dello splendido contesto del parco e della **Villa Godi Malinverni** a Lugo di Vicenza.

Le opere d'arte sono state in gran parte realizzate in loco e sono in simbiosi con l'ambiente che le accoglie grazie all'uso di materiali naturali come legno e pietra.

I boschi di latifoglie si accendono di splendidi colori in autunno e contrastano con i prati, ancora verdi, che circondano le borgate di Lusiana. Qui si può apprezzare la vita rurale e i suoi tempi dilatati.

